

# RAPPORTO DI ANALISI AMBIENTALE

	DATA	REDAZIONE Mario Riva	APPROVAZIONE RIVA Alberto
Emissione	07/01/2026	 FIRMA	 FIRMA
VERIFICATA	SUSTAINABLE MANAGER GRETA DIANI	 FIRMA	

## INDICE

1. INTRODUZIONE PAGINA 1
2. DATI SULL'AZIENDA PAGINA 2
3. DESCRIZIONE DEL SITO PAGINA 3
4. DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E/O DI EROGAZIONE DEI SERVIZI PAGINA 6
5. IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI PAGINA 7
6. IMPATTI AMBIENTALI PAGINA 8
7. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI PAGINA 12
8. ESAME DELLE PRATICHE E PROCEDURE GESTIONALI ESISTENTI IN MATERIA DI AMBIENTE PAGINA 12
9. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI PAGINA 13
10. INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI PAGINA 15
11. PIANO DI MIGLIORAMENTO PAGINA 17
12. PRODUZIONE DI TESSUTI A MAGLIA DI LUNGA DURATA (NO FAST FASHION) PAGINA 18

## 1. INTRODUZIONE

L'Analisi Ambientale Iniziale (AAI), costituisce un elemento fondamentale nell'organizzazione e nell'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) rispetto alla norma UNI EN ISO 14001:2004 e al Reg.(CE) 1221/2009.

L'Analisi Ambientale Iniziale è una diagnosi sistematica, nella quale si studiano in profondità tutte le relazioni che intercorrono tra l'attività produttiva di un sito e la realtà ambientale e territoriale che lo circonda, in funzione dei vincoli più generali cui l'azienda è sottoposta, del quadro legislativo, socioeconomico e di mercato.

Con l'Analisi Ambientale Iniziale l'azienda è in grado di giungere ad una valutazione complessiva delle problematiche ambientali connesse con la propria attività, costituisce quindi il punto di partenza per l'individuazione degli obiettivi e delle procedure che ogni realtà aziendale deve adottare.

L'Analisi Ambientale Iniziale ha lo scopo di individuare:

gli aspetti diretti e indiretti (aspetto ambientale: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente);

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:  
07/01/2026

Pag. 2 di 19 rev.0.9 /2026

gli impatti significativi (impatto ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione).

L'Analisi Ambientale Iniziale si compone delle seguenti azioni:

- individuazione della legislazione ambientale applicabile alle attività che si svolgono in azienda per la verifica di conformità rispetto a prescrizioni ed autorizzazioni;
- determinazione del grado di efficienza ambientale delle attività svolte dall'azienda;
- individuazione degli impatti più significativi su cui concentrare i propri obiettivi di miglioramento delle prestazioni;
- stima dell'entità degli aspetti e degli impatti ambientali sul territorio.

L'Analisi Ambientale Iniziale comprende inoltre:

- l'esame di tutte le procedure e le prassi già esistenti in azienda in campo ambientale;
- la valutazione dell'analisi degli incidenti ambientali già verificatisi.
  - Con l'analisi ambientale confermiamo il nostro impegno per cercare di salvaguardare il nostro pianeta seguendo l'iniziativa SDGs (<https://sdgcompass.org/>).

## 2. DATI SULL'AZIENDA

Qui di seguito sono riportati i principali dati caratterizzanti la ditta.

### **BESANI SRL**

VIA PER GALLARATE, 50/A

21010 BESNATE (VA)

ITALIA

Tel. 00390331273309

Fax. 00390331275518

V.A.T. number IT00210310124

[www.besani.it](http://www.besani.it) | [www.besani.green](http://www.besani.green)

Unica sede di metri quadrati 2.503,15 dove sono presenti gli uffici e la produzione.

Numero 27 dipendenti riferimento anno 2025

Produzione di tessuti a maglia.

Esportazione +/- 60%

### 3. DESCRIZIONE DEL SITO

#### Storia e prime generalità dell'esercizio

Dal 1969 Besani Srl produce tessuti a maglia tinti e mercerizzati in filo 100% cotone Makò Filodiscozia, testimonial dell'alta qualità e del vero Made in Italy.

Oltre 135 colori base per lo sviluppo dei disegni, magazzino ampio e una tecnologia dell'ultima generazione fanno sì che la Besani sia considerata un vero e proprio punto di riferimento in Italia e all'estero per chi cerca non solo la qualità ma anche il rispetto per l'ambiente.

Besani è stata certificata Oeko-tex standard 1000 in seguito trasformata, nel 2015 in OEKO-TEX Standard STeP.

La BESANI Srl ha iniziato da molti anni un alto livello di controllo ed in particolare:

- Su tutti i filati che entrano in magazzino viene effettuato un test per il titolo e la tonalità del colore.
- Besani srl, durante la produzione dei tessuti, controlla la regolarità del filato ed il peso al metro quadro del tessuto
- Tutti i tessuti prodotti sono controllati con delle speciali macchine con luce al neon prima di essere inviati al finissaggio.
- Quando i tessuti rientrano dal finissaggio (mercerizzo, sanforizzo, etc..) viene controllato il peso al metro lineare, l'altezza ed eventuali difetti. Vengono inoltre eseguiti i test di restringimento/accorciamento.
- Solo dopo che i tessuti hanno superato tutti i controlli vengono spediti ai clienti.

Besani srl, rientra tra le prime aziende ad aver puntato sul marchio OEKO-TEX che garantisce il totale adempimento di tutti i requisiti umano ecologici.

Besani srl compra i filati solo dalle migliori ditte italiane certificate Oeko Tex Standard 100.

Besani Srl produce tutto il tessuto solo nel suo unico stabilimento Via per Gallarate, 50/A 21010 Besnate (VA) Italia dove sono presenti anche gli uffici.

Impegno Detox di Greenpeace intrapreso nel 2014 e portato a compimento con la collaborazione di tutta la filiera.

Membri della Better Cotton dal 2020.

Altre certificazioni sostenibili in possesso: ETHIC-ET di Tessile e salute, ZDHC, E.S.G. di Next Index Economia, E.S.G. di SYNESGY by Cribis e certificazione per la produzione di tessuti organici in cotone (GOTS.)

La Besani srl può fornire gratuitamente un cartellino numerato, ogni metro di tessuto di cotone, denominato TESSUTO FILODISCOZIA ALTA QUALITA' che garantisce la completa produzione Italiana.

Sul sito internet: <http://besani.eu/it/azienda/> si possono trovare tutte le informazioni aggiornate.

La produzione di tessuto venduto negli ultimi anni è stata la seguente:

2012	kg	111.214
2013	kg	126.500
2014	kg	124.452
2015	kg	122.918
2016	kg	106.261
2017	kg	110.150
2018	Kg	98.730
2019	Kg	96.800
2020	Kg	64.553*** COVID 19
2021	Kg.	105.000
2022	Kg.	127.382
2023	Kg.	101.250*** WARS IN UKRAINE and MEDIO ORIENTE
2024	Kg.	71.686*** WARS IN UKRAINE, MEDIO ORIENTE E CRISI IMMOBILIARE CINESE
2025	Kg.	107.505

#### Localizzazione geografica e situazione naturalistica

L'azienda è ubicata nella zona industriale del Comune lombardo di Besnate, in provincia di Varese.

Il Comune di Besnate ha una superficie territoriale di 7,68 kmq. ed un'altitudine di 300 metri sul livello del mare.

Nella sua massima elevazione, sulla collina del Ravellino, si raggiungono i 330 metri.

Comprende le seguenti località: Besnate, Buzzano, Centenate che al 30 settembre 2025 ha una popolazione di 5449 abitanti.

Confina a nord con il Comune di Sumirago, a nord-est con quello di Jerago con Orago, a sud-est con quello di Cavaria con Premezzo, a sud con quello di Gallarate, a sud-ovest con quello di Arsago Seprio e a nord-

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:  
07/01/2026

Pag. 5 di 19 rev.0.9 /2026

ovest con quello di Mornago. Besnate dista 17 km. Da Varese, 7 da Gallarate, 13 da Busto Arsizio e 7 da Somma Lombardo.

Il territorio comunale ha importanti vie di comunicazione, prima fra tutte la linea ferroviaria Milano - Luino ed il tronco dell'autostrada dei Laghi A8 per Sesto Calende, attualmente collegato con l'autostrada per Alessandria Genova e Gravellona Toce.

Passano inoltre, per Besnate, tre strade provinciali: la SP 26 per Gallarate Jerago, la SP 34 per Mornago e la SP 49 per Arsago Seprio e Quinzano.

Il territorio del Comune di Besnate è situato sulla fascia collinare delimitata ad occidente dalla valle del fiume Ticino, ad oriente dalla valle del torrente Arno; appartiene, cioè, a quell'ambito dell'alta e media pianura terrazzata della Provincia di Varese che, con altezza oscillante dai 200 ai 400 metri, va dal capoluogo fino a Lonate Pozzolo.

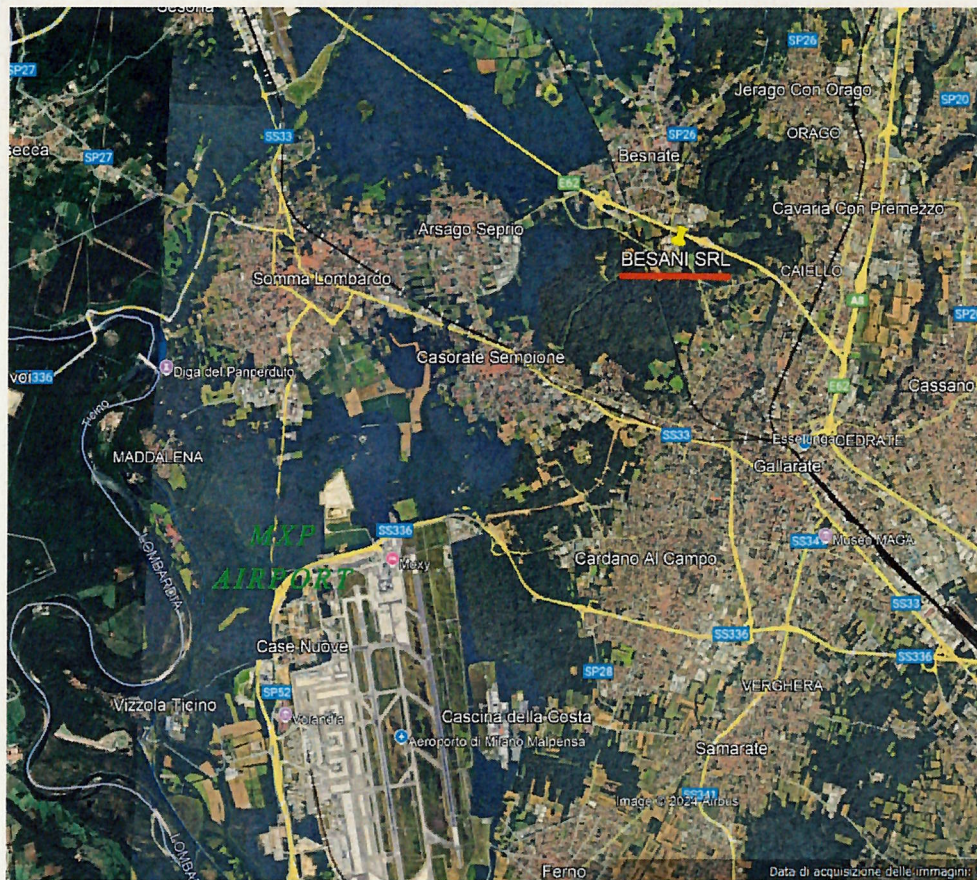
Il territorio comunale di Besnate, unitamente a quello dei comuni di Arsago Seprio, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Ferno, Gallarate, Golasecca, Lonate Pozzolo, Somarate, Sesto Calende, Somma Lombardo, Vergiate, Vizzola Ticino, costituisce la parte varesina, di 26.026 ettari, del Parco Regionale Lombardo del Ticino, primo parco fluviale istituito in Europa con Legge Regionale del 9 gennaio 1974 n°2 e successivamente modificata dalla Legge Regionale 15 luglio 1974 n° 42. Finalità di questa istituzione è proteggere quelle aree che, per le loro caratteristiche ambientali, sono meritevoli di salvaguardia, a promuovere e valorizzare alcune zone in vista di una funzione sociale, culturale, turistica.

Dal sito internet: <https://comune.besnate.va.it/contenuti/15504/cenni-storico-geografici>

Posizione:

<https://www.google.com/maps/place/Besani+S.r.l./@45.68726,8.771259,15z/data=!4m5!3m4!1s0x0:0xe52165c395e64d05!8m2!3d45.6872991!4d8.7715489>

THANKS TO GOOGLE MAP



#### 4. DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E/O DI EROGAZIONE DEI SERVIZI disponibile nel DIAGRAMMA DI FLUSSO DELL'ATTIVITA' AZIENDALE

#### 5. IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Per effettuare una corretta Analisi Ambientale Preliminare è necessaria l'identificazione degli aspetti ambientali (aspetto ambientale = elemento di un'attività, prodotto o servizio che può interagire con l'ambiente)

Nella seguente tabella sono riportati gli aspetti ambientali di base presi in considerazione per l'identificazione degli aspetti ambientali inerenti alle attività dell'organizzazione.

Aspetto ambientale	Impatto ambientale
Uso delle fonti di energia	1. Consumo energia elettrica
Uso risorse naturali	2. Consumo GPL
	3. Consumo acqua
	4. Altri consumi risorse
Uso di sostanze nocive	5. Prodotti per pulizia
	6. Prodotti chimici di processo (lav. esterne)
Emissione atmosfera	7. Fumi caldaie/ impianti produttivi
	8. Odori molesti
	9. Rumori
Scarichi idrici	10. Scarico acque reflue
Produzione rifiuti solidi	11. Pericolosi
	12. NON pericolosi
Stoccaggio materie liquide pericolose o tossico-nocive	13. Inquinamento suolo per perdite occasionali in fasi di carico/scarico prodotti chimici, stoccaggio, serbatoio interrato GPL
Movimentazione automezzi fornitori, consegna ai clienti, dipendenti	14. Traffico

Sulla base dell'elenco degli aspetti ambientali della precedente tabella si è proceduto ad effettuare, per ogni singola area produttiva aziendale l'analisi degli aspetti ambientali specifici associati.

<b>FASI DEL PROCESSO PRODUTTIVO</b>										
	Ricevimento materie prime (filati)	Ricevimento materie prime (prodotti chimici)	Magazzino filati	Tessitura	Controllo pezze	Candeggio; Mercerizzo (lavorazioni esterne)	Magazzino tessuti in pezza	Magazzino tessuti finiti	Spedizione	
<b>Aspetti/Impatti</b>										
1. Consumo energia elettrica			x	x	x	x	x	x		x per servizi xx per produzione
2. Consumo gasolio- GPL	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x per servizi xx per produzione
3. Consumo acqua				x		x				x per servizi xx per produzione
5. Prodotti per pulizia pezze					x					
6. Prodotti chimici di processo / prodotti di manutenzione				x		x				x prodotti di manutenzione xx prodotti lav. esterne
7. Fumi caldaie			x	x	x	x	x	x	x	x per riscaldamento
8. Odori molesti	x	x				x			x	x per trasporto xx per lav. esterne
9. Rumori	x	x		x		x			x	Rumore esterno non presente
10. Scarico acque reflue						x				
11. Rifiuti	x	x		x	x		x	x		
12. Inquinamento suolo per perdite occasionali in fasi di carico –prodotti chimici, deposito, serbatoio interrato GPL		x				x				
13. Traffico	x	x				x			x	

## 6. IMPATTI AMBIENTALI

Dall'analisi delle attività connesse all'erogazione dei servizi dall'organizzazione individuale possiamo riassumere i seguenti impatti ambientali.

Per la legislazione di riferimento: si veda ALLEGATO 2 alla AAI - Verifica normativa Besani srl luglio 2014 con revisione 1 del 6/10/2023.

### Energia elettrica

TABELLA CONSUMI ENERGIA ELETTRICA									
Anno	ANNO 2016	ANNO 2017 **	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020**	ANNO 2021	ANNO 2022**	ANNO 2023**	ANNO 2024**
	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh
<b>Totali</b>	<b>384,204</b>	<b>307,104</b>	<b>287,852</b>	<b>301,505</b>	<b>187,535</b>	<b>220,459</b>	<b>248,000</b>	<b>213,092</b>	<b>234,223</b>
Anno	ANNO 2025								
	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh	Consumo kWh
<b>Totali</b>	<b>223,454</b>								

**\*\* FINE ANNO 2017 PARTITO NUOVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO NEL MESE DI LUGLIO 120kWh**

**\*\* ANNO 2020 COVID 19 | \*\*ANNO 2022/23/24 GUERRA IN UCRAINA E MEDIO ORIENTE/ ANNO 2024 CRISI IMMOBILIARE CINESE**

### Energia termica (GPL)

Impianti termici a gpl presenti in azienda:

Tipologia impianto	Uso/ Ubicazione	Potenza termica (MW)	Adempimenti
Caldaia a GPL	Riscaldamento	0,348 MW.	Non soggetta

TABELLA CONSUMI GPL									
Anno	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020**	ANNO 2021	ANNO 2022**	ANNO 2023**	ANNO 2024**
	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri
<b>Totali</b>	<b>27.405</b>	<b>32.850</b>	<b>31.850</b>	<b>30.650</b>	<b>29.352</b>	<b>33.832</b>	<b>28.750</b>	<b>23.473</b>	<b>17.950</b>
Anno	ANNO 2025								
	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri	Consumo Litri
<b>Totali</b>	<b>25.051</b>								

**1 m3 = 1.000 litri**









**\*\*ANNO 2020 COVID 2019**

**\*\* DALL'ANNO 2020 ABBIAMO INIZIATO A CONSIDERARE L'ANNO SOLARE (01/01>31/12) E NON IL PERIODO DI ESERCIZIO 01/07>30/06**

**\*\* ANNO 2020 COVID 19 | \*\*ANNO 2022/23/24 UKRAINE WARS E MEDIO ORIENTE/ ANNO 2024 CRISI IMMOBILIARE CINESE**



**Prodotti chimici e di manutenzione**

Nome commerciale sostanza	Produttore	N° CAS	Simboli di pericolo GHS
NEW WASH	I.C.P. SRL	111-76-2 67-63-0 1310-58-3 64-17-5 8000-48-4	
C 18 FAST	I.C.P. SRL	112-15-2	
KLüber Silvertex R 14	KLÜBER LUBRICATION MÜNCHEN	64771-72-8 64742-65-0	
CHEMMA SLP (Conf. Aerosol)	I.C.P. SRL	8042-47-5; 106-97-8; 111-76-2; 75-28-5; 74-98-6; 107-98-2;	
C 18 BIO	I.C.P. SRL	107-98-2; 1589-47-5;	
TIXO STAINLESS 32	TotalEnergiez Lubrificants	68920-66-1 ; 68413-48-9	
CANDEGGINA VEDI SCHEDA TECNICA	MARCA GENERICA	7681-52-9 1310-73-2	
HC 30 GREEN	I.C.P. SRL	Non pericoloso	
HC 13 NF SAPONE	I.C.P. SRL	Non pericoloso	
<b>EMULSIONE ACQUA/OLIO DA NUOVO COMPRESSORE DI FEBBRAIO 2021</b>			
EMULSIONE COMPRESSORE	BESANI SRL	PERICOLO HP 14 - CER 130802	

**Emissioni in atmosfera**

Assenti, se non quelle della caldaia a GPL uso riscaldamento dove provvediamo al controllo prove fumi (emissioni Co2 e altri fumi) con cadenza triennale

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:  
07/01/2026

Pag. 12 di 19 rev.0.9 /2026

**Scarichi idrici**

L'azienda ha solo scarichi civili in pubblica fognatura.

**Rumore esterno**

L'azienda non ha mai eseguito una indagine sul rumore esterno, tuttavia ha auto-dichiarato di rispettare i limiti comunali per zona industriale. Il Comune di Besnate ha emesso il proprio Piano di zonizzazione acustica, l'azienda ne è in possesso.

## Rifiuti

CER	DESCRIZIONE	UDM	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
040222	TESSILI	KG	5040	4740	4340	4420	4090	4780	3250
130208*	OLI ESAUSTI	KG	110	274	85	142	43	155	97
150101	CARTA	KG	12600	14920	15040	16040	13680	14360	1196
150102	PLASTICA	KG	1700	1580	1670	1710	1680	1570	2250
170405	FERRO	KG	0	0	40	0	0	0	420
160216	TONER	KG	0	0	0	58	30	21	30
160213	MONITOR	KG	0	0	0	0	0	20	0
160214	STAMPANTI	KG	0	0	0	0	0	240	0
150103	LEGNO	KG	0	0	0	0	0	500	0
150106	VARI MATERIALI	KG	0	0	0	0	0	0	200

CER	DESCRIZIONE	UDM	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
040222	TESSILI	KG	3160	2880	2780	2440	3400	1740	3320
130208*	OLI ESAUSTI	KG	0	100	100	70	//	60	180
150101	CARTA	KG	9860	6900	7560	9220	13400	4840	8120
150102	PLASTICA	KG	1340	880	660	1120	1300	740	1480
170405	FERRO	KG	0	0	0	0	1800	//	//
160216	TONER	KG	0	20	25	18	//	26	//
160213	MONITOR	KG	0	23	0	0	//	63	//
160214	APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	KG	0	207	0	0	//	193	//
150103	LEGNO	KG	0	0	0	380	170	200	200
150106	VARI MATERIALI	KG	0	0	0	0	500	//	//
130802	EMULSIONI OLIO COMPRESSORE	KG	//	//	2290	3780	3800	3960	4060
160601	BATTERIE AL PIOMBO	KG	//	//	//	//	//	44	//

(\*) [Produzione rifiuto anno/ Produzione aziendale anno.

## Acquisto imballaggi:

CER	DESCRIZIONE	UDM	2023	2024	2025
150101	CARTA	KG	570	105	2
150102	PLASTICA	KG	258,44	389	218
150103	LEGNO	KG	//	//	750

Azienda: BESANI SRL

Data emissione:  
07/01/2026

Pag. 13 di 19 rev.0.9 /2026

**Contaminazione del sito**

L'azienda detiene un piccolo deposito oli di manutenzione dotato di bacino di contenimento e un serbatoio interrato per il GPL verificato ogni 2 anni.

Non si sono mai verificati episodi di inquinamento del suolo.

L'azienda si è dotata di procedure per la prevenzione e la gestione di eventuali incidenti.

**Amianto**

Assente, l'azienda è stata costruita nel 1995.

**PCB (Policlorobifenili)**

Assenti.

**Halons e CFC (Clorofluorocarburi)**

Tipologia impianto	Ubicazione	Tipologia e quantità gas refrigerante	Adempimenti
Impianto di condizionamento uffici	Palazzina uffici	R410a kg. 8,6	Dichiarazione annuale Libretto di impianto Controllo annuale delle perdite

**7. ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI**

Comportamento eco-compatibile dei fornitori

I fornitori in appalto (terzisti) sono sensibilizzati sulle tematiche sociali e di salute e sicurezza.

Agli stessi è distribuita la Politica STEP e fatto sottoscrivere il Contratto d'appalto, in caso di necessità viene compilato anche il DUVRI.

Le lavorazioni esterne di candeggio e mercerizzo hanno aspetti ambientali attualmente non gestiti dall'Azienda.

**8. ESAME DELLE PRATICHE E PROCEDURE GESTIONALI ESISTENTI IN MATERIA DI AMBIENTE**

L'azienda ha emesso i seguenti documenti per la gestione ambientale:

- Politica STEP
- Manuale del sistema di gestione integrato STEP
- Piano di emergenza
- Registro non conformità ambiente, sicurezza, etica
- Piano degli obiettivi
- Piano della Formazione
- Piano delle verifiche ispettive interne

### 9. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Un aspetto ambientale è significativo quando l’impatto ambientale ad esso associato è significativo.

Per gli aspetti ambientali diretti la significatività di ogni aspetto ambientale è valutata tenendo in considerazione l’impatto associato e la misura di contenimento dell’impatto adottata dall’azienda , associando a ciascuna voce un giudizio qualitativo come indicato sotto.

	Giudizio
SEVERITÀ DELL’IMPATTO	Poco significativo
	Significativo
	Molto significativo
MISURA ADOTTATA	Insufficiente
	Media
	Ottima

I risultati di entrambe le valutazioni vengono quindi connessi tra loro attraverso la seguente matrice:

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo
		SEVERITÀ DELL’IMPATTO		

Per valutare la *severità dell’impatto (SI)* si tiene in considerazione per quanto possibile:

- il potenziale danno ambientale;
- la fragilità dell’ambiente;
- la dimensione e la frequenza degli aspetti;
- l’importanza per le parti interessate e per i dipendenti;
- possibilità di un risparmio di costi;
- l’esistenza sia di requisiti volontari che di una legislazione ambientale pertinente.

Mentre per valutare il valore della *misura adottata (MA)* sono considerate tutte le tecniche o tecnologie, nonché prassi aziendali, attuate dall’azienda per ridurre gli impatti ambientali. In particolare in riferimento a regole di buona pratica per:

- gestione dei rifiuti;
- efficienza energetici;
- gestione dell’acqua (prelievi e scarichi idrici);
- gestione delle potenziali fonti di contaminazione del suolo (prodotti chimici, serbatoi interrati, trasformatori contenenti PCB’s, ...);
- gestione delle emissioni in atmosfera.

Incrociando i valori attribuiti ai due parametri (*SI* e *MA*) l'aspetto ambientale può risultare:

**Zona verde: aspetto ambientale NON SIGNIFICATIVO**

Questo significa, a titolo esemplificativo, che un aspetto ambientale dovrà essere valutato come non significativo, nel caso in cui, anche in presenza di un importante impatto ambientale, corrisponda una misura adottata giudicata molto efficiente ed efficace (ad esempio elevata produzione di rifiuti speciali, tutti inviati al recupero).

Questo potrebbe essere anche il caso in cui ad un impatto ambientale poco severo (esempio prelievi idrici solo ad uso civile) corrisponda una misura adottata nulla o giudicata poco efficiente ed efficace.

**Non è richiesta la definizione di obiettivi di miglioramento.**

**Zona gialla: aspetto ambientale SIGNIFICATIVO**

Questo significa, a titolo esemplificativo, che un aspetto ambientale dovrà essere valutato come significativo, nel caso in cui ad un importante impatto ambientale, corrisponda una misura adottata giudicata mediamente efficace ed efficiente (ad esempio emissioni in atmosfera contenenti sostanze pericolose, entro i limiti legislativi).

Questo potrebbe essere anche il caso in cui ad un Medio impatto ambientale (consumo di energia non rinnovabile) corrisponda una misura adottata giudicata non particolarmente efficiente ed efficace, cui è legato un alto potenziale di risparmio di costi.

**E' facoltà dell'organizzazione porsi obiettivi di miglioramento o meno**

**Zona rossa: aspetto ambientale MOLTO SIGNIFICATIVO**

In presenza di non conformità normative, l'aspetto ambientale è sempre giudicato molto significativo.

Un altro caso in cui l'aspetto ambientale è da considerare molto significativo è quando, ad un notevole impatto ambientale, corrisponda una misura adottata giudicata non efficiente ed efficace (ad esempio in presenza di scarichi idrici contenenti sostanze pericolose, entro i limiti legislativi e per i quali siano effettuati i controlli periodici, per i quali però non è prevista alcuna procedura aziendale di verifica interna preventiva ai suddetti limiti).

**L'organizzazione predispone uno o più obiettivi all'interno del programma**

## 10 .INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Per ciascun aspetto ambientale ne è stata valutata la significatività e le attività del processo produttivo coinvolte in possibili miglioramenti.

### Consumo energia elettrica

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media	X		
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- kwh/anno consumati
- ton di CO2 emesse/ anno

Potenzialità di miglioramento: Reparto tessitura, illuminazione di tutta l'azienda.

### Consumo GPL

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media		x	
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- litri/anno consumati
- ton di CO2 emesse/ anno

Potenzialità di miglioramento: manutenzione in efficienza impianto termico

### Consumo acqua

MISURA ADOTTATA	Ottima	x		
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- mc/anno consumati

Potenzialità di miglioramento: manutenzione in efficienza impianto termico

**Usò e pericolosità prodotti chimici e di manutenzione**

MISURA ADOTTATA	Ottima		x	
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- kg/anno consumati per ciascun prodotto
- pericolosità

Potenzialità di miglioramento: riduzione quantità e pericolosità dei prodotti chimici utilizzati per la manutenzione e per il controllo qualità.

**Emissioni in atmosfera**

MISURA ADOTTATA	Ottima	x		
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- nessuno

Potenzialità di miglioramento: manutenzione in efficienza impianto termico

**Scarico acque reflue**

MISURA ADOTTATA	Ottima	x		
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori: nessuno

Potenzialità di miglioramento: procedure per interni e lavoratori in appalto

**Rifiuti**

MISURA ADOTTATA	Ottima		x	
	Media			
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- kg/anno di ciascun rifiuto
- pericolosità

Potenzialità di miglioramento: riduzione quantità rifiuti in tutti i reparti, incremento raccolta differenziata.

**Lavorazioni esterne di candeggio e mercerizzo**

MISURA ADOTTATA	Ottima			
	Media		x	
	Insufficiente			
		Poco Significativo	Significativo	Molto Significativo

SEVERITÀ DELL'IMPATTO

Indicatori:

- n° di fornitori certificati ISO 14001, EMAS, STEP

Potenzialità di miglioramento: condurre audit presso i fornitori, inviare Politica STEP, chiedere sottoscrizione di impegni verso la gestione ambientale

**11. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**AMBIENTE**

- INSTALLAZIONE NUOVA POMPA DI CALORE PER RISCALDAMENTO INVERNALE E RAFFRESCAMENTO ESTIVO DEL REPARTO PRODUTTIVO E UFFICI UTILIZZABILE CON L'AUSILIO DEI PANNELLI SOLARI. **(TEMPO PREVISTO 5 ANNI)**
- INSTALLAZIONE COLONNINE RICARICA MACCHINE ELETTRICHE A DISPOSIZIONE DEI DIPENDENTI (TEMPO PREVISTO 3 ANNI)
- RINNOVO CERTIFICATO STeP IN SCADENZA ANNO 2027
- RINNOVO CERTIFICATO GOTS SCADENZA ANNO 2026
- CEDOLINI ONLINE PER TUTTI I DIPENDENTI CON RISPARMIO DI CARTA, TONER ED ENERGIA (25 DIPENDENTI SU 27 HANNO GIÀ ACCETTATO)
- AUTORIZZARE APICOLTORE ALLA POSA DI ARNIE ALL'INTERNO DEL TERRENO DELLA DITTA (TEMPO PREVISTO 12 MESI)

**QUALITY**

LISTA DOCUMENTI SEMPRE AGGIORNATA CON DATA DI SCADENZA  
DOCUMENTI CON DATA E REVISIONE SEMPRE AGGIORNATA  
CORSO AGGIORNAMENTO 9001 PER TUTTI I DIPENDENTI ENTRO 2030  
MANTENIMENTO CERTIFICAZIONI

CONTINUA MISURAZIONE DEI RECLAMI  
SITO INTERNET SEMPRE AGGIORNATO  
IMPLEMENTAZIONE CONTINUA SOSTENIBILITA' CON FORNITORI

### SICUREZZA

CONTROLLO PROGRAMMA AUDIT SEMPRE AGGIORNATO  
VERIFICA ESECUZIONI ESTERNI  
AGGIORNAMENTO DVR – DVR RUMORE – STRESS - CHIMICO  
AGGIORNAMENTO CORSO ANTICENDIO QUINQUENNALE  
FORMAZIONE SPECIFICA PREPOSTI (2 UFFICIO – 2 PRODUZIONE)

## 12. ECO DESIGN

Besani srl continua la produzione di tessuti a maglia di alta qualità che garantiscono una lunga durata nel tempo. Non produciamo tessuti per il cosiddetto "FAST FASHION"!